SOCIETÀ SAN PAOLO
il segretario generale

"Come siamo stati uniti nella professione della fede, così manteniamoci uniti nel suffragio e nell'intercessione".

(Don Alberione)

Nel pomeriggio di ieri, venerdì 5 luglio 2002, il Divino Maestro ha chiamato a sé il nostro fratello Sacerdote

DON LODOVICO ROBERTO MOZZACHIODI
90 anni di età, 77 di vita paolina, 65 di sacerdozio

Si è spento, verso le 16.00 (ora locale) nella Casa P. Alberione di Córdoba (Argentina), tenuta dalle Pie Discepole del Divin Maestro, a seguito di complicazioni polmonari.

Lodovico, nato a La Spezia (Italia) il 15 agosto 1911, entrò nella Società San Paolo ad Alba il 13 settembre 1924. Della Congregazione, che aveva appena compiuto dieci anni di vita e muoveva allora i primi passi, egli fu testimone e ne visse gli inizi, fondato sulla parola suadente e profetica del "Signor Teologo".

In Alba egli compì gli studi ginnasiali e liceali; visse le tappe significative della prima professione religiosa, il 25 dicembre 1931 e della professione perpetua, il 25 dicembre 1934; proseguì a Roma il suo curriculum formativo con gli studi teologici, cui seguì l'ordinazione sacerdotale per le mani di Mons. Luca Ermenegildo Pasetto il 19 dicembre 1936. Nel frattempo, alla formazione intellettuale s'accompagnò la pratica dell'apostolato tecnico e redazionale. Emettendo i voti religiosi aveva assunto il nome nuovo di Roberto.

Il primo campo di apostolato di Don Roberto fu all'insegna della creatività alberioniana: il cinema. Egli amava ricordare come, un giorno del 1936, Don Alberione lo avesse invitato, con altri, a fare un'ora di adorazione nella Basilica di San Paolo in Roma e come, al termine, avesse detto loro: "È ora che iniziamo l'apostolato del cinema". Di questo apostolato egli visse i primi tentativi, perché nel 1938 il Fondatore lo inviò in Argentina con una triplice consegna per la nascente casa di Córdoba: aprire una libreria, aprire la casa di formazione, costruire una chiesa dedicata al Divin Maestro. Prese tale consegna alla lettera e la eseguì fedelmente.

La prima tappa argentina di Don Roberto (1938-1954) si compì, a periodi alterni, nelle case di Florida e Córdoba, le quali beneficiarono della sua presenza dapprima come insegnante e poi come propagandista, libraio e addetto alla San Paolo Film. Seguì un intermezzo in Italia e in Spagna (1955-1960) con incombenze diverse: San Paolo Film (Roma e Padova), insegnamento (Zalla e Madrid). Ripartì per l'America Latina nel 1961 con destinazione Santiago del Cile (1961-1966), dove ebbe l'incarico di direttore dell'apostolato; quindi il ritorno in Argentina, a Córdoba, dove si dedicò alla libreria e, soprattutto dal 1983 in poi, all'animazione degli Istituti paolini di vita secolare consacrata e ai Cooperatori paolini fino a quando le forze glielo permisero. Ha trascorso gli ultimi anni, data l'anzianità e le sempre più precarie condizioni di salute, nella Casa P. Alberione delle Pie Discepole di Córdoba.

Scrive il Superiore Provinciale, comunicando il decesso di Don Roberto: "Oggi se n'è tornata alla Casa del Padre una delle pietre sopra le quali è edificata la Congregazione nella nostra provincia Argentina-Cile-Perù". Il Maestro divino conceda il riposo eterno a questo caro Fratello, che oggi gli affidiamo e nella cui intercessione ora confidiamo.

Roma, 6 luglio 2002 *Don Giuliano Saredi, segr. gen.*

I Superiori di Circoscrizione informino le loro comunità per i suffragi prescritti (Cost. 65 e 65.1)